



MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Accordi per l'innovazione – secondo sportello

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati e nello specifico:

- a) imprese che esercitano «attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi» e «attività di trasporto per terra, per acqua o per aria», comprese le imprese artigiane;
- b) imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) imprese che esercitano le attività ausiliarie di cui al punto a);
- d) imprese che esercitano attività di ricerca.

I soggetti possono presentare progetti anche **congiuntamente tra loro**, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. Possono essere soggetti co-proponenti anche:

- gli *Organismi di ricerca*;
- le imprese agricole, limitatamente alle aree di intervento: “Sistemi alimentari”; “Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell’Unione” e “Sistemi circolari”.

INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti devono prevedere **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali nell’ambito delle seguenti aree di intervento:

- Tecnologie di fabbricazione
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche
- Tecnologie abilitanti emergenti
- Materiali avanzati
- Intelligenza artificiale e robotica
- Industrie circolari
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio
- Malattie rare e non trasmissibili
- Impianti industriali nella transizione energetica
- Competitività industriale nel settore dei trasporti
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili
- Mobilità intelligente
- Stoccaggio dell’energia
- Sistemi alimentari
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell’Unione
- Sistemi circolari

I progetti devono prevedere una durata massima pari a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo.

SPESE AMMISSIBILI

- a) spese del personale del soggetto proponente (tecnici, ricercatori e altro personale ausiliario);
- b) strumenti e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- c) servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) spese generali calcolate nella misura forfettaria del 25% dei costi diretti ammissibili;
- e) materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere spese ammissibili **non inferiori a 5 milioni di euro**.

In caso di **progetti congiunti**, ciascun soggetto proponente deve sostenere almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili se di grande dimensione, e almeno il 5% in tutti gli altri casi.

AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa e, eventualmente, del finanziamento agevolato, nel rispetto dei seguenti limiti e criteri:

- a) il limite massimo dell'intensità d'aiuto è pari al 50% dei costi ammissibili per la *ricerca industriale* e al 25% dei costi ammissibili per lo *sviluppo sperimentale*;
- b) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile nel limite del 20% del totale dei costi di progetto.

Nel caso di un progetto realizzato in forma congiunta si riconosce a ciascuno dei soggetti proponenti una maggiorazione del contributo diretto alla spesa:

- fino al 10% dei costi ammissibili per le piccole e medie imprese e gli Organismi di ricerca;
- fino al 5% dei costi ammissibili per le grandi imprese.

TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate a partire dal 31 gennaio 2023, fino ad esaurimento fondi.

Si precisa che il testo del provvedimento oggetto della presentazione non costituisce il testo ufficiale, per il quale si deve fare riferimento agli atti originali.